Data



Partono i primi lavori per la messa in sicurezza della viabilità. Studio di fattibilità per il restauro delle mura e del camminamento panoramico

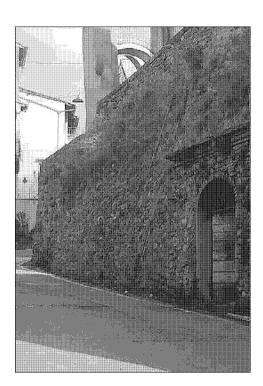
Il recupero di Quarata e del suo castello dove salì Leonardo per la Gioconda

di Romano Salvi

AREZZO - Il fiore all'occhiello del progetto sarà il recupero della cinta muraria che proteggeva il castello dove, secondo Carlo Starnazzi, lo storico aretino che ha scoperto Ponte Buriano dietro la Gioconda, sali per osservare e dipingere il paesaggio che fa da sfondo al più famoso ritratto della storia dell'arte universale. Un recupero che riporterà il centro storico di Quarata alle sue origini, quando al castello, due secoli prima di Leonardo, si fermò anche Papa Gregorio X di ritorno dal Concilio di Lione, prima di raggiungere in città, dove morì, il vescovo Guglielmino, suo grande amico.

Il recupero delle mura e del camminamento panoramico sarà l'ultimo atto di un progetto di riqualificazione della storica frazione aretina, presentato ieri in Sala Rosa a Palazzo Cavallo dall'assessore ai lavori pubblici, che partirà all'inizio dell'anno con un primo stralcio di lavori per la pavimentazione di circa tremila metri quadrati di superficie del centro storico e la messa in sicurezza dell'intero tratto stradale che attraversa la frazione.

"Un tratto di strada comunale - spiega Gamurrini - con diverse problematiche dovute al dissesto del fondo. Servirà un nuovo manto di asfalto, canalizzazioni e nuove caditorie nel piazzale di fronte alle poste, l'asportazione delle ceppaie di tre grossi pini, un bordo stradale sull'ultimo tratto di carreggiata, la pulitura delle fossette e delle banchine. Un primo, ma radicale, restyling per duecen-



tomila euro di spesa: è anche il primo degli interventi previsti nel piano di riqualificazione di Quarata che riprende il piano firmato nel 2009 dall'architetto Luca Brandini, e che si completerà con i lavori di recupero delle mura e dei camminamenti sulle tracce dell'antico castello. E' questo il secondo lotto al quale gli uffici comunali lavorano con uno studio di fattibilità, ma per il quale è già previsto uno stanziamento di altri trecentomila euro. Ed è questo l'intervento che riconsegnerà a Quarata l'antica dignità del castello a presidio del territorio alle porte della città. Basta questo per il riscatto delle frazioni, troppo spesso costrette in lista di attesa rispetto alle esigenze della città?"Nella prima metà di questa legislatura - dice Gamurrini - sono stati portati avanti lavori a Rigutino e Santa Firmina: a breve sarà la volta di Indicatore e Borgo a Giovi. E degli attraversamenti pedonali da migliorare lungo tutte le frazioni attraversate dalla regionale 71".

Anche questa è riqualificazione, almeno sotto le vesti della sicurezza. Mica tutte le frazioni hanno un castello dell'anno mille come Quara-



sabato 02.12.2017







Progetto diviso in due stralci: costo complessivo 500mila euro

Lavori a Quarata Il piano degli interventi è stato presentato dall'assessore ai lavori pubblici Gianfrancesco Gamurrini